

NOTA OPERATIVA per scheda di rilevazione “**casa di secondo livello**” (art. 5)

La scheda deve essere compilata dall'Ente promotore e la dichiarazione sostitutiva finale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o da chi è delegato alla firma.

N.	nome	Indicazioni operative												
1	Dati della Casa	Riportare l'esatta denominazione (confermare o modificare la denominazione come da DGR n. 761 del 29 maggio 2017).												
2	Ente promotore	Per Ente promotore si intende il soggetto titolare della struttura e che ha promosso l'istituzione del Centro, indipendentemente dal fatto che ne sia anche gestore. Allegare Atto costitutivo e Statuto, qualora soggetto privato e se non già inviato o in caso di rinnovo. Si ricorda che gli enti dovranno possedere i requisiti previsti all'articolo 5 della L.R. n. 5/2013.												
3	Ente Gestore	Allegare Atto costitutivo e Statuto, qualora soggetto privato e se non già inviato o in caso di rinnovo. Si ricorda che gli enti dovranno possedere i requisiti previsti all'articolo 5 della L.R. n. 5/2013.												
4	Caratteristiche strutturali della Casa	4.2: descrivere i locali, solo se ci sono state variazioni rispetto a quanto precedentemente comunicato.												
5	Reperibilità telefonica	Indicare il numero che viene utilizzato dagli operatori della rete (forze dell'ordine, pronto soccorsi, assistenti sociali, operatori delle case rifugio, altro). In caso contrario, descrivere le modalità operative per il lavoro di rete con gli altri soggetti.												
6	Rapporti	Specificare come si realizza il lavoro in rete con i centri anti violenza, le case rifugio e altre case di secondo livello.												
7	Organizzazione	Indicare il personale retribuito e volontario che ha collaborato con la struttura nell'anno di riferimento della rilevazione. Allegare il piano annuale di formazione e di aggiornamento del personale retribuito e volontario.												
8	Utenza	<p>8.1: si deve inserire il numero risultante dalla formula numero di persone ospitate per giorni di presenza: ad esempio una donna ospitata per 6 giorni e una donna con due figli ospitati per 5 giorni $1 \times 6 + 3 \times 5 = 21$.</p> <p>8.2: indicare la composizione del nucleo familiare per le donne accolte e i giorni di permanenza presso la struttura (i giorni di permanenza non devono essere moltiplicati per la numerosità del nucleo). Esempio con due nuclei familiari:</p> <table border="1" data-bbox="438 1668 1420 1915"> <thead> <tr> <th>Donne accolte</th> <th>Composizione</th> <th>Giorni di permanenza nella casa del nucleo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>1 Donna</td> <td>6 giorni</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>1 Donna + 2 figli</td> <td>5 giorni</td> </tr> <tr> <td>....</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Donne accolte	Composizione	Giorni di permanenza nella casa del nucleo	A	1 Donna	6 giorni	B	1 Donna + 2 figli	5 giorni		
Donne accolte	Composizione	Giorni di permanenza nella casa del nucleo												
A	1 Donna	6 giorni												
B	1 Donna + 2 figli	5 giorni												
....														

9	Informazioni su donne ospitate	Per tutte le sottovoci del punto 9 va indicato il dato in termini di numerosità e il cui totale deve corrispondere al numero di donne accolte (e figli) indicati al punto 8.2. Ad esempio per 9.4 "Nazionalità" inserire: italiane n. 2, rumene n. 1 su totale accolte 3. 9.2: indicare il numero di minori ospitati in base alla fascia di età. 9.3: relativamente alla fascia di età 14-18 si chiedono le soluzioni adottate in caso di non accoglienza presso la casa di eventuali figli maschi. 9.6: per i titoli di studio non riconosciuti dallo Stato italiano indicare il titolo equivalente in termini di massima.
10	Progetti personalizzati per le donne	10.1: descrivere per ogni donna e nucleo familiare accolto il percorso realizzato, quali servizi socio-sanitari sono stati attivati, quali sono state le soluzioni adottate per le problematiche abitative, lavorative, il percorso psicologico fornito, se c'è stato bisogno di un sostegno alla genitorialità e al rafforzamento dell'autonomia personale delle donne o altre attività. A titolo esemplificativo allegare 1 o 2 schede dei progetti personalizzati per le donne. 10.2: descrivere i servizi educativi e di sostegno scolastico offerti nei confronti dei figli minori delle donne accolte e altre azioni realizzate a favore degli stessi. 10.3: indicare per ognuna delle donne accolte come si è concluso o come è proseguito il relativo percorso.
11	Raccolta dati	11.1: descrivere le modalità di raccolta (data base) dei dati per la struttura e indicare la periodicità delle analisi e la diffusione. Allegare report prodotti nel 2017.
12	Lavoro in rete	12.1: specificare i soggetti coinvolti – Forze dell'ordine Enti locali, Ulss, Tribunali - e allegare la documentazione relativa al lavoro in rete, specificando altresì la natura dei protocolli operativi (convenzioni, piani di zona, protocolli d'intesa).
13	Costi della Struttura	Inserire la descrizione relativa al costo e il relativo importo. NOVITÀ RISORSE UMANE: <ul style="list-style-type: none"> • inserire le spese per CONSULENZE nella voce "fornitura di servizi"; • PERSONALE VOLONTARIO VALORIZZATO – inserire il "valore" economico delle prestazioni fornite dalle volontarie.
14	Fonti di finanziamento	Specificare le fonti di finanziamento che consentono la copertura del totale dei costi della struttura.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà	Deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente promotore. Allegare copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ad eccezione delle schede presentate con firma digitale.
--	--

Per informazioni:

Palma Ricci – tel. 041/2794348 palma.ricci@regione.veneto.it

Claudia Peruzzi – tel. 041/2794347 claudia.peruzzi@regione.veneto.it

Stefano Maccarrone – tel.041/2794346 stefano.maccarrone@regione.veneto.it